



# CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il giorno ventisette del mese di marzo dell'anno duemilatredici, alle ore 13.30, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, che sotto la presidenza del Sindaco, Dr. Stefano Lubrano, la presenza degli Assessori

	P	A
Rag. Pietro Monte	X	
D.ssa Giampaola Scanu		X
D.ssa Alma Cardi		X
Avv. Romina Ivana Caula	X	
Dr. Massimo Canu	X	
D.ssa Elena Elvira Riva	X	

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda, ha approvato all'unanimità la seguente proposta di deliberazione del Servizio Segreteria Generale.

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 16 del d.l. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011, disciplina, con le disposizioni di cui ai commi 4-5-6, la facoltativa adozione, entro il 31 marzo di ogni anno, dei cc.dd. "piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa", volti a favorire la metodologia della revisione della spesa (*spending review*) attraverso adeguate misure e azioni di contenimento delle uscite, di riordino e ristrutturazione organizzativa, di digitalizzazione e di semplificazione amministrativa;

PRECISATO che i piani triennali di cui è caso devono indicare, per ciascuna delle voci di spesa interessate al contenimento, sia la spesa sostenuta a monte dell'adozione del piano (c.d. "spesa a legislazione vigente"), sia i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;

SPECIFICATO che il comma 5 dell'*art. ult. cit.*, tenendo conto della esigenza del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, prevede espressamente:

N. 80

del 27 marzo 2013

### OGGETTO:

**Approvazione Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dall'art. 16, commi 4-5-6, del D.l. n. 98/2011 (convertito con modificazioni con legge n. 111/2011).  
Annualità  
2013/2014/2015.**

N. \_\_\_\_\_

Pubblicata all'Albo Pretorio on line per gg. 15 dal 29.03.2013

- che le economie aggiuntive effettivamente realizzate per effetto della adozione e della applicazione dei piani in commento “possono essere utilizzate annualmente, nell’importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa”;
- che, nell’ambito delle somme effettivamente destinate alla contrattazione integrativa (quantificabili fino a un max del 50% delle economie di spesa effettivamente realizzate), il 50% deve essere indirizzato alla erogazione di premi previsti dall’art. 19 del d.lgs.vo n. 150/2009;

DATO ATTO che il piano triennale in argomento rappresenta l’unico strumento operativo che i comuni e, più in generale, tutte le pubbliche amministrazioni, hanno a propria disposizione per il ponderato e legittimo incremento delle risorse destinate all’incentivazione del personale e, di conseguenza, per accrescere il trattamento economico accessorio dei propri dipendenti; (ciò in conseguenza del divieto, stabilito dall’art. 9, comma 2 *bis*, del d.l. 78/2010, di attuare dinamiche incrementali del fondo per la contrattazione decentrata; divieto che si traduce, in ultima analisi, in una sorta di congelamento dello stesso fondo, negli anni 2011/2012/2013 al livello economico dell’anno 2010);

PRESO ATTO del riferimento dell’Assessore al Personale il quale, nella seduta del 25 u.s., ha ricordato che, in sede di trattative per il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) 2012, la delegazione di parte pubblica ha assunto l’impegno di provvedere all’approvazione del piano in trattazione entro il 31.03.2013 e che le parti (pubblica e sindacale) hanno convenuto di esaminare, nell’ambito della contrattazione decentrata 2013, la proposta di parte pubblica inerente la destinazione di una quota delle risorse aggiuntive confluenti sul fondo 2014 per effetto del Piano, alla integrazione, per quanto possibile, dello stanziamento, pure da determinare fra le parti in sede di CCDI 2013 per l’attivazione dell’istituto delle specifiche responsabilità;

RILEVATO che l’Ente ha già previsto e impostato specifiche azioni e misure per la riduzione e la riqualificazione della spesa corrente, per l’informatizzazione dei flussi procedurali e di comunicazione, per la dematerializzazione, la decertificazione e la semplificazione amministrativa, per la riqualificazione delle spese telefoniche, per la razionalizzazione delle strutture logistiche e amministrative;

PRECISATO che dette azioni e misure, di sostanziale limitazione degli oneri generali di funzionamento, saranno traslate nell’aggregato programmatico PEG/PDO/Piano Performance 2013-2014-2015; ciò anche nella prospettiva della piena condivisione delle seguenti finalità che il legislatore ha voluto raggiungere attraverso l’art. 16 del d.l. 98/2011: riqualificazione della spesa, incremento della produttività individuale e collettiva, ottimizzazione della attività amministrativa e della erogazione dei servizi all’utenza in un quadro di contenimento complessivo dei costi;

DATO ATTO che, per impulso dell’Assessore al Personale, la Giunta Comunale, nella seduta del 25.03.2013, dopo aver preso visione della versione preliminare del Piano in parola, ha condiviso i seguenti criteri generali per la definitiva approvazione del Piano e per la sua concreta applicazione:

- 1) Effettività e misurabilità dei risparmi di spesa preventivati; conseguente verificabilità oggettiva degli indicatori di risparmio;
- 2) Certificabilità dei risparmi conseguiti NON AUTOREFERENZIALE ma “garantita” (possibilmente *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*) da organi terzi (collegio dei revisori dei conti - nucleo di valutazione);
- 3) Approvazione entro il 31.03.2013;
- 4) Collegamento del Piano al PEG/PDO/Piano Performance 2013/2014/2015;
- 5) I risparmi di spesa devono essere aggiuntivi rispetto a quelli già disposti dalla legge;
- 6) Il Piano deve essere attuato con la cooperazione dei settori e dei servizi e deve essere il più possibile coinvolgente e condiviso;
- 7) Il Piano deve avere una articolazione triennale e i risparmi di spesa devono essere configurabili per l’intero triennio;



DATO ATTO che, sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa, sono da tenere in debito conto i seguenti aspetti:

- al fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti può essere destinata una quota massima non superiore al 50% delle economie certificate di spesa previste dal Piano;
- al fondo può essere destinata solo la quota di risparmio afferente la prima annualità del Piano;
- nelle due annualità successive possono essere destinate soltanto le eventuali ulteriori quote aggiuntive rispetto alla prima annualità salva la rimodulazione del Piano per il nuovo triennio di riferimento e l'evidenziazione di nuovi progetti finalizzati a realizzare ulteriori economie di spesa;

VISTO il Piano triennale di riqualificazione della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, commi 4-5-6- del d.l. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011;

PRESO ATTO che il perfezionamento del Piano in argomento, è stato concentrato, per questa prima annualità di esperimento della fattispecie in oggetto, in 4 progetti operativi;

AVUTA LETTURA in particolare delle 4 schede attraverso le quali si articola il Piano in commento e preso atto dei seguenti dati riassuntivi

N. Scheda	Settore/Servizio proponente	Oggetto	Economia di spesa annua Triennio 2013/2015
1	Segreteria Generale Settore I	Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione consumi energetici e materiale di consumo (toner – carta). Implementazione delle forme di <u>comunicazione a mezzo Mail e Intranet</u> (Progetti: Comunimail e NON INCARTIAMOCI) Azioni finalizzate alla riduzione della produzione interna di documenti cartacei e alle finalità di contenimento spese correnti.	<b>€ 2.661,00</b>
2	Segreteria Generale Settore II	Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione consumi afferenti la telefonia fissa e mobile. Implementazione delle forme di <u>comunicazione a mezzo Ram comunale</u> (Progetto: ComuneRAM) - Azioni finalizzate a: promozione utilizzo RAM comunale - implementazione utilizzo posta elettronica - razionalizzazione e riqualificazione impianti e reti di telefonia fissa e mobile - razionalizzazione e riqualificazione modalità di accesso internet delle schede SIM di servizio - accurato controllo utilizzo schede SIM di servizio.	<b>€ 21.232,00</b>
3	Segreteria Generale Settore II	Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione spese connesse a pagamenti per abbonamenti ai quotidiani. (Progetto: Giorn@leonline) - Azioni: attivazione e implementazione servizio rassegna stampa elettronica.	<b>€ 3.678,00</b>
4	Segreteria Generale Settore II	Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione spese connesse a pagamenti di canone di locazione passiva. (Progetto: CasaComune) Azioni: razionalizzazione e riqualificazione del sistema di ubicazione dei servizi e degli uffici – implementazione utilizzo strutture di proprietà comunale per l'ubicazione dei servizi e degli uffici;	<b>€ 54.802,306</b>
<b>TOTALE ECONOMIA DI SPESA STIMATA <u>ANNUA</u> NEL TRIENNIO 2013 – 2014 – 2014</b>			<b>€ 82.373,36</b>

TOTALE ECONOMIA DI SPESA STIMATA NEL TRIENNIO 2012 – 2013 – 2014	€ 247.120,08
--	--------------

CONSIDERATO che le schede sopra sintetizzate evidenziano una economia di spesa, per ciascuno degli anni nei quali si articola il piano in epigrafe pari a € 82.373,36;

DATO ATTO che, al fine di assicurare, la compiuta certificazione dei risparmi di spesa effettivamente raggiunti e la loro esatta corrispondenza agli obiettivi assegnati, le schede operative nelle quali si distribuisce il Piano, prevedono espressamente, in coerenza con quanto divisato dalla vigente normativa e in ottemperanza ai criteri generali delineati da questo esecutivo, quanto in appresso:

- entro il 31.01.2014 Servizio Controllo di Gestione dovrà provvedere, previo monitoraggio dei flussi di spesa connessi al progetto di riqualificazione, alla validazione delle economie effettivamente realizzate;
- entro il 10.02.2014 il Collegio dei Revisori dei Conti e il Nucleo di valutazione dovranno provvedere alla certificazione dei risparmi di spesa effettivamente raggiunti per ciascuno degli obiettivi costituenti il Piano di riqualificazione in trattazione;

RIBADITO che, ai sensi del ripetuto art. 16, comma 5 del d.l. 98/2011, una cifra non superiore al 50% dei risparmi **effettivamente conseguiti e certificati** per il tramite dei Piani di Riqualificazione della spesa può essere destinata all'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate;

RITENUTA sussistente la propria competenza in ordine alla determinazione puntuale della percentuale dei risparmi conseguiti da destinare alla finalità di cui al precedente capoverso;

DATO ATTO che le risorse economiche connesse alla applicazione del Piano in trattazione potranno concretamente essere ripartite, all'esito della contrattazione decentrata, solo a seguito della acquisizione delle necessarie attestazioni circa l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risparmio di spesa;

CONSIDERATA l'opportunità di stabilire, con la presente deliberazione, le direttive alla delegazione di parte pubblica in ordine alla successiva compiuta distribuzione delle risorse in commento, nell'ambito della parte variabile del fondo ed entro i limiti e con le modalità prestabilite dalla legge;

DATO ATTO che, sempre in ordine alle relazioni sindacali, il comma 5 del ripetuto art. 16 del d.l. 98/2011 stabilisce testualmente che: "I piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative";

PRESO ATTO che il Piano di cui trattasi è stato presentato alle OO.SS. in occasione della seduta fra delegazioni trattanti tenutasi nella mattinata del 27.03.2013;

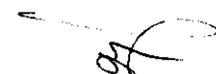
RAVVISATA la propria competenza, alla luce delle vigenti disposizioni di legge e delle norme statutarie e regolamentari, in ordine alla adozione del Piano in parola;

SOTTOLINEATO che le misure nelle quali si articola il Piano saranno sottoposte a continuo monitoraggio da parte dei Settori e dei Servizi interessati ai fini di una puntuale verifica *in itinere* del perseguimento delle finalità sottese alla loro adozione e attuazione;

RICORDATO che il Piano di Riqualificazione della Spesa 2013/2014/2015, assume una rilevanza strategica per il raggiungimento degli obiettivi generali di efficientamento e ottimizzazione delle attività amministrative sviluppate;

PRECISATO che la compiuta attuazione delle misure in cui si articola il Piano non deve produrre effetti negativi sulla qualità e sulla quantità dei servizi erogati di talché i risparmi di spesa che l'Ente si prefigge di realizzare devono essere conseguiti ad invarianza degli standard di espletamento dei servizi stessi;

EVIDENZIATO infine che il Piano di Riqualificazione della Spesa 2013-2014-2015, in quanto caratterizzato dalla richiamata valenza strategica, ha una dimensione unitaria e finalità riguardanti l'intero Ente; ciò nonostante la sua articolazione in 4 schede progettuali-operative;



RILEVATO che detta articolazione corrisponde a una precisa opzione metodologica con la quale si è preferito limitare, nella prima esperienza di applicazione della fattispecie in discorso, alle ricostruite quattro ipotesi di lavoro lo sviluppo concreto del Piano stesso e di riservare alle future annualità ogni eventuale perfezionamento ed espansione dei percorsi operativi;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espresso dal Segretario Generale quanto alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore II quanto alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### D E L I B E R A

1. di approvare le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo;
2. di approvare il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della Spesa - Annualità 2013/2014/2015, adottato ai sensi dell'art. 16, commi 4-5-6, del DL 98/2011, allegato a questa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare espressamente atto che il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della Spesa, pur articolandosi in n. 4 schede progettuali ed operative, ha carattere di assoluta unitarietà in quanto gli obiettivi ivi perseguiti si riferiscono alle esigenze di riqualficazione della spesa dell'intero Ente :
4. di dare atto che le n. 4 schede progettuali ed operative nelle quali si articola detto Piano evidenziano una economia di spesa, per ciascuno degli anni nei quali si sviluppa il piano stesso, pari a € 82.373,36;
5. di dare atto altresì che, al fine di assicurare, la compiuta certificazione dei risparmi di spesa effettivamente raggiunti e la loro esatta corrispondenza agli obiettivi assegnati, le schede operative nelle quali si articola il Piano, prevedono espressamente quanto segue:
  - entro il 31.01.2014 Servizio Controllo di Gestione dovrà provvedere, previo monitoraggio dei flussi di spesa connessi al progetto di riqualficazione, alla validazione delle economie effettivamente realizzate;
  - entro il 10.02.2014 il Collegio dei Revisori dei Conti e il Nucleo di valutazione dovranno provvedere alla certificazione dei risparmi di spesa effettivamente raggiunti per ciascuno degli obiettivi costituenti il Piano di riqualficazione della spesa qui approvato;
6. di determinare, ai sensi del ripetuto art. 16, comma 5 del D.L. 98/2011, che una percentuale del risparmio effettivamente conseguito, attestato e certificato per il tramite del Piano di Riqualficazione della spesa appena approvato, limitamento alla prima annualità ivi prevista, sia destinata all'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate, annualità 2014;
7. di dare atto al riguardo che **la quota da assegnare a favore del fondo 2014 sarà puntualmente determinata una volta accertata la misura del contenimento della spesa, nella annualità 2013, conseguente alla attuazione del Piano testè approvato,**
8. di ribadire, ai sensi di quanto stabilito ai precedenti paragrafo 5 e 6, che le risorse economiche connesse alla applicazione del Piano in trattazione potranno concretamente essere ripartite, all'esito della contrattazione decentrata, solo a seguito:
  - della acquisizione di idonea attestazione da parte del Servizio di Controllo di Gestione circa l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risparmio di spesa;
  - della certificazione dei risparmi di spesa effettivamente raggiunti per ciascuno degli obiettivi costituenti il Piano di riqualficazione della spesa ad opera dei Revisori dei Conti e del Nucleo di valutazione;
9. di dare atto che:
  - le economie di spesa certificate all'esito dell'applicazione del Piano costituiscono l'unica fonte possibile di incremento legittimo del fondo;
  - al fondo può essere destinata solo la quota di risparmio afferente la prima annualità del Piano;
  - nelle due annualità successive possono essere destinate al fondo soltanto le eventuali ulteriori quote aggiuntive rispetto alla prima annualità salva la rimodulazione del Piano per il nuovo

triennio di riferimento e l'evidenziazione di nuovi progetti finalizzati a realizzare ulteriori economie di spesa;

- le risorse economiche connesse alla applicazione del Piano in trattazione potranno concretamente essere ripartite, all'esito della contrattazione decentrata, solo a seguito della acquisizione di idonea attestazione da parte del Servizio di Controllo di Gestione e di certificazione da parte dei Revisori dei Conti e del Nucleo di Valutazione circa l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risparmio di spesa;
- le somme destinate all'incremento del fondo, originate dai risparmi di spesa effettivamente certificati con il conseguimento degli obiettivi di riqualificazione di cui al Piano qui approvato, che non fossero concretamente ripartite a valere sulla annualità 2014 del fondo per la contrattazione decentrata costituiranno economia di spesa da utilizzare, secondo le modalità stabilite dalla legge, nella successiva annualità; ciò in forza del carattere derogatorio delle disposizioni di cui all'art. 16, commi 4-5-6 del D.L. 98/2011 rispetto alla cogenza del concetto di "tetto di spesa" (non superamento dell'importo totale delle somme disponibili per l'anno 2010) del fondo risorse decentrate introdotto dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 (come desumibile del tenore letterale del comma 5 dell'art. 16 del DL 98/2011, rafforzato, in chiave interpretativa, dalla Circolare n. 13/2011 della Funzione Pubblica);

10. di dare atto inoltre che:

- in sede di trattative per la stipula del CCDI 2012 (pre-intesa sottoscritta il 04.12.2012) la delegazione di parte pubblica ha assunto l'impegno di provvedere all'approvazione del piano in trattazione entro il 31.03.2013;
- nella medesima sede le parti (pubblica e sindacale) hanno convenuto di esaminare, nell'ambito della contrattazione decentrata 2013, la proposta di parte pubblica inerente la destinazione di una quota delle risorse aggiuntive confluenti sul fondo 2014 per effetto del Piano, alla integrazione, per quanto possibile, dello stanziamento, pure da determinare fra le parti in sede di CCDI 2013 per l'attivazione dell'istituto delle specifiche responsabilità;
- detto intendimento è stato precisato e confermato in occasione della seduta delle delegazioni trattanti tenutasi nella mattinata del 27.03.2013 volta, fra l'altro, alla presentazione del Piano qui allegato;
- la destinazione di somme integrative allo stanziamento iniziale previsto per l'attivazione dell'istituto delle specifiche responsabilità appare coerente con l'impostazione metodologica, di cui all'art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011, secondo cui le economie aggiuntive rinvenienti dalla applicazione dei cc.dd. Piani di Riqualificazione "possono essere utilizzate, annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150"; alla luce di tale assunto normativo, orientato a garantire in ultima analisi, una proficua motivazione a cooperare da parte di tutto il personale coinvolto, appare ragionevole contemplare la destinazione di congrue risorse al finanziamento dell'istituto delle specifiche responsabilità allorquando tali risorse originino ESCLUSIVAMENTE dall'applicazione di un Piano di Riqualificazione a carattere unitario fondato sulla condivisione degli obiettivi di riduzione della spesa da parte di tutti i dipendenti e in particolare da parte dei responsabili di procedimento titolari della attribuzione di specifiche responsabilità;

11. di stabilire che la delegazione di parte pubblica, nella fase di successiva contrattazione con le OO.SS., in ordine alla compiuta distribuzione delle risorse in commento nell'ambito della parte variabile del fondo ed entro i limiti e con le modalità prestabilite dalla legge, si attenga rigorosamente a quanto stabilito con la presente deliberazione con particolare riguardo alle considerazioni, constatazioni e prescrizioni di cui al presente dispositivo;

12. di incaricare il Servizio del Personale, in ordine agli adempimenti consequenziali al presente deliberato con particolare riguardo alla prescritta informazione circa la conferma della formale adozione del Piano in oggetto alle Organizzazioni Sindacali, da perseguirsi attraverso la trasmissione via mail della presente deliberazione e del Piano Triennale di Riqualificazione della Spesa ad essa allegato;



13. di incaricare espressamente il Dirigente del Settore II, con il supporto dell'istituendo Servizio Controllo di Gestione di procedere, entro il 31.01.2014, previo monitoraggio dei flussi di spesa connessi al progetto di riqualificazione, alla validazione delle economie effettivamente realizzate;
14. di incaricare espressamente il Collegio dei Revisori dei Conti e il Nucleo di valutazione a provvedere, possibilmente entro il 10.02.2014, alla certificazione dei risparmi di spesa effettivamente raggiunti per ciascuno degli obiettivi costituenti il Piano di riqualificazione in trattazione;
15. di dare conclusivamente atto che:
  - il Piano di Riqualificazione della Spesa 2013/2014/2015 qui adottato assume una rilevanza strategica per il raggiungimento degli obiettivi generali di efficientamento e ottimizzazione delle attività amministrative sviluppate;
  - le misure nelle quali si articola il Piano qui approvato saranno sottoposte a continuo monitoraggio da parte dei Settori e dei Servizi interessati ai fini di una puntuale verifica *in itinere* del perseguimento delle finalità sottese alla loro adozione e attuazione;
  - la compiuta attuazione delle misure in cui si articola il Piano non deve produrre effetti negativi sulla qualità e sulla quantità dei servizi erogati; di talché i risparmi di spesa che l'Ente si prefigge di realizzare devono essere conseguiti ad invarianza degli standard di espletamento dei servizi stessi;
  - il Piano di Riqualificazione della Spesa 2013/2014/2015, in quanto caratterizzato dalla richiamata valenza strategica, ha una dimensione unitaria e finalità riguardanti l'intero Ente; ciò nonostante la sua articolazione in 4 schede progettuali-operative; detta articolazione corrisponde a una precisa opzione metodologica con la quale si è preferito limitare, nella prima esperienza di applicazione della fattispecie in discorso, alle ricostruite 4 ipotesi di lavoro lo sviluppo concreto del Piano stesso e di riservare alle future annualità ogni eventuale perfezionamento ed espansione dei percorsi operativi.

\*\*\*\*\*

#### PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Segretario Generale – Dr. Antonino Puledda

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione.

Il Dirigente del Settore II - Dr. ssa Francesca Valentina Caria

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto

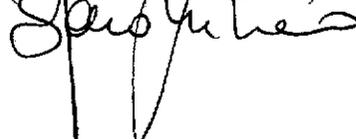
Il Segretario Generale

(Dott. Antonino Puledda)



Il Sindaco

(Dott. Stefano Lubrano)





## CITTÀ DI ALGHERO

*Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dall'art. 16, commi 4-5-6, del Dl n. 98/2011 (convertito con modificazioni con la legge 111/2011). Annualità 2013/2014/2015*

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 27.03.2013

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Settore		Dirigente Responsabile	
Settore I - Settore II - Settore V		Segretario Generale Dr. Antonino Puledda (coordinamento del progetto)	
N.	Descrizione obiettivo	ANNUALITÀ	Correlazione PDO Piano Performance Tipologia obiettivo Sinergie e Validazioni Obiettivo trasversale di carattere strategico
01	<p><b>MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE PER L'OTTIMIZZAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</b></p> <p>Progetto trasversale finalizzato alla adozione e alla attuazione di</p>		Misura programmata di contenimento della spesa e sua ripartizione
1	<p>Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione consumi energetici e materiale di consumo (toner - carta). Implementazione delle forme di comunicazione a mezzo Mail e Intranet (Progetto: Communimail)</p> <p>Azioni per l'integrale applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale. Potenziamento e riconfigurazione del sistema informatico comunale. Azioni di digitalizzazione degli atti amministrativi mediante individuazione di procedure informatiche condivise.</p> <p>Progetto: "NON INCARTAMOCI" finalizzato alla riduzione della produzione interna di documenti cartacei (obiettivo: riduzione di almeno il 10% rispetto al 2012) e alle finalità di contenimento spese correnti.</p> <p>Azioni per l'implementazione di utilizzo di stampanti di rete con priorità per stampe "fronte/retro", avvalendosi delle potenzialità tecnologiche di fotocopiatrici a noleggio in sistema Conisip con toner incluso in convenzione -</p> <p>Azioni per utilizzo carta riciclata per le stampe di prova e per le brutte dei provvedimenti;</p> <p><b>Risultati attesi riduzione consumi carta - toner.</b></p> <p>Attraverso l'attivazione e l'implementazione delle azioni sopra descritte il progetto si prefigge l'obiettivo di ottenere una congrua economia di spesa per l'approvvigionamento di carta e di toner per fotocopiatrice e stampa. Nel corso del triennio 2013 - 2014 - 2015 il Settore si propone di addivire al conseguimento dei seguenti risultati: consumo carta: Anni 2013 - 2014 - 2015: <b>Riduzione di almeno il 10% rispetto ai consumi dell'anno 2012.</b></p> <p>Dato atto che nell'anno 2012 le spese per approvvigionamento di carta per uso d'ufficio sono state pari a € 8.650,00, (IVA esclusa) le spese per approvvigionamento di toner per stampanti sono state pari a € 17.865,00 (IVA esclusa) per una spesa complessiva di € 26.615,00, l'obiettivo che il progetto si propone di realizzare è quello di non superare, nelle annualità 2013 - 2014 - 2015 la somma annuale di € 23.962,50 per la medesima finalità.</p> <p>Responsabili della attuazione del progetto: Segretario generale (coordinatore) - Dirigenti. Personale coinvolto: tutto il personale dell'Ente. Il Progetto sarà presentato al personale in apposita conferenza di Servizi nella prospettiva di garantire la massima cooperazione e condivisione.</p>	2013 - 2014 - 2015	<p>L'obiettivo sarà inserito nel Piano Triennale della Performance e nel PDO 2013/2014/2015</p> <p>L'obiettivo ha valenza strategica e sarà perseguito in sinergia con il personale dei Settori/Servizi interessati</p> <p>Validazioni 2013:</p> <p>La validazione da parte della Giunta Comunale avverrà entro il 31-03-2013 con l'approvazione del Piano di Razionalizzazione</p> <p>Successive validazioni attestazioni e certificazioni</p> <p>Prima annualità</p> <p>Servizio Controllo di Gestione: entro il 31.01.2014</p> <p>Revisore dei conti e Nucleo di Valutazioni: entro il 10.02.2014</p>
			<p>TOTALE SPESA 2012 € 26.615,00 (IVA esclusa)</p> <p>(Carta € 8.650,00 l'onere € 17.865,00)</p> <p>a) <b>Economia di spesa 2013</b> ( non meno del 10 % rispetto al 2012)</p> <p><b>Economia stimata annua</b></p> <p>€ 2.661,00</p> <p>di cui</p> <p>- € 1.330,75 a favore del Bilancio</p> <p>- € 1.330,75 a favore del fondo per il trattamento accessorio pari al 50 % (percentuale stabilita dalla Giunta Comunale fino a un max del 50%) di a)</p> <p><b>Negli anni 2014 e 2015 l'economia di spesa annua stimata € 5.322,00 affluirebbe interamente a favore del bilancio</b></p> <p><b>La quota da assegnare a favore del fondo sarà puntualmente determinata una volta accertata la misura del contenimento della spesa.</b></p>

N.		Settore		Dirigente Responsabile	
02		Segreteria Generale - Settore II -		D.ssa Francesca Valentina Caria (coordinamento del progetto)	
2	Descrizione obiettivo	ANNUALITA	Correlazione PDO Piano Performance Tipologia obiettivo Sinergie e Validazioni Obiettivo trasversale di carattere strategico	Misura programmata di contenimento della spesa e sua ripartizione	
2	<p><b>MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE PER L'OTTIMIZZAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA ORDINARIE</b></p> <p>Progetto trasversale finalizzato alla riduzione e alla attuazione di</p> <p><b>Risultati attesi: riduzione costi telefonici.</b></p> <p>Attraverso l'attivazione e l'implementazione delle azioni sopra descritte il progetto si prefigge l'obiettivo di ottenere una congrua economia nelle spese afferenti la telefonia fissa e mobile. Nel corso del triennio 2013 - 2014 - 2015 il progetto si propone di addiventare al conseguimento dei seguenti risultati: consumi telefonici : Anni 2013 - 2014 - 2015: <b>Riduzione di almeno il 5 % rispetto ai consumi dell'anno 2012.</b></p> <p><b>Azioni: promozione utilizzo RAM comunale - implementazione utilizzo posta elettronica - razionalizzazione e riqualificazione impianti e reti di telefonia fissa e mobile - razionalizzazione e riqualificazione modalità di accesso internet delle schede SIM di servizio - accurato controllo utilizzo schede SIM di servizio.</b></p> <p>Dato atto che nell'anno 2012 le spese telefoniche sono state pari a € 297.631,00 (IVA inclusa) per la telefonia fissa e a € 127.280,00 (IVA inclusa) per la telefonia mobile con una spesa complessiva pari a € 424.641,00 l'obiettivo che il progetto si propone di realizzare è quello di non superare, nelle annualità 2013 - 2014 - 2015 la somma annuale di € 403.408,95 per la medesima finalità.</p> <p><u>Responsabili della attuazione del progetto:</u> D.ssa Francesca V. Caria (coordinamento); Segretario Generale e Dirigenti;</p> <p><u>Personale coinvolto:</u> tutto il personale dell'Ente. Il Progetto sarà presentato al personale in apposita conferenza di Servizi nella prospettiva di garantire la massima cooperazione e condivisione.</p>	2013 - 2014 - 2015	<p>L'obiettivo sarà inserito nel Piano Triennale della Performance e nel PDO 2013/2014/2015</p> <p>L'obiettivo ha valenza strategica e sarà perseguito in sinergia con il personale dei Settori/Servizi interessati</p> <p>Validazioni 2013:</p> <p>La validazione da parte della Giunta Comunale avverrà entro il 31.03.2013 con l'approvazione del Piano di Razionalizzazione</p> <p>Successive validazioni attestazioni e certificazioni</p> <p>Prima annualità</p> <p>Servizio Controllo di Gestione: entro il 31.01.2014</p> <p>Revisore dei conti e Nucleo di Valutazione: entro il 10.02.2014</p>	<p>TOTALE SPESA 2012 € e 424.641,00 (IVA inclusa)</p> <p>(Telefonia fissa € 297.631,00; Telefonia mobile € 127.280,00)</p> <p>a) Economia di spesa stimata annua (almeno il 5 % rispetto al 2012)</p> <p><b>TOTALE € 21.232,00</b></p> <p>di cui</p> <p>- € 10.616,00 a favore del Bilancio</p> <p>- € 10.616,00 a favore del fondo per il trattamento accessorio pari al 50 % (percentuale stabilita dalla Giunta Comunale fino a un max del 50%) di a).</p> <p>Negli anni 2014 e 2015 l'economia di spesa annua stimata in € 42.464,00 affluirebbe interamente a favore del bilancio</p> <p>La quota da assegnare a favore del fondo sarà puntualmente determinata una volta accertata la misura del contenimento della spesa.</p>	

27

N. 03		Settore II - Segreteria Generale - Settore II -		Dirigente Responsabile Dr. Antonino Puledda (coordinamento del progetto)	
Descrizione obiettivo		ANNUALITÀ	Piano Performance Tipologia obiettivo Sinergie e Validazioni Obiettivo trasversale	Misura programmata di contenimento della spesa e sua ripartizione	
<p><b>Progetto trasversale finalizzato alla adozione e alla attuazione di MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE PER L'OTTIMIZZAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</b></p>				<p>€ 10.000,00 Per ciascuno degli anni 2012 - 2013 - 2014</p>	
3	<p>Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione spese connesse a pagamenti per abbonamenti ai quotidiani. (Progetto: Giorn@leonline)</p> <p><b>Risultati attesi: riduzione costi.</b></p> <p><b>Azioni: attivazione e implementazione servizio rassegna stampa elettronica.</b></p> <p>Attraverso l'attivazione e l'implementazione delle azioni sopra descritte il progetto si prefigge l'obiettivo di ottenere una congrua economia nelle spese afferenti il pagamento di abbonamenti ai quotidiani. Nel corso del triennio 2013/2015 il progetto si propone di adddiverire al conseguimento dei seguenti risultati: abbonamenti a giornali quotidiani : Anni 2013 - 2014 - 2015: <b>Riduzione di almeno il 40 % rispetto ai consumi dell'anno 2012.</b></p> <p>Dato atto che nell'anno 2012 le spese complessive per sono state pari a € 9.197,00 l'obiettivo che il progetto si propone di realizzare è quello di non superare, nelle annualità 2013 - 2014 - 2015 la somma annuale di € 5.518,00 per la medesima finalità.</p> <p>Responsabili della attuazione del progetto: Segretario Generale (coordinamento) - Dirigenti.</p> <p>Personale coinvolto: tutto il personale dell'Ente. Il Progetto sarà presentato al personale in apposita conferenza di Servizi nella prospettiva di garantire la massima cooperazione e condivisone.</p>	2013 - 2014 - 2015	<p>L'obiettivo sarà inserito nel Piano Triennale della Performance e nel PDO 2013/2014/2015</p> <p>L'obiettivo ha valenza strategica e sarà perseguito in sinergia con il personale dei Settori/Servizi interessati</p> <p><u>Validazioni 2013:</u></p> <p>La validazione da parte della Giunta Comunale avverrà entro il 31.03.2013 con l'approvazione del Piano di Razionalizzazione</p> <p>Successive validazioni attestazioni e certificazioni</p> <p>Prima annualità</p> <p>Servizio Controllo di Gestione: entro il 31.01.2014</p> <p>Revisore dei conti e Nucleo di Valutazione: entro il 10.02.2014</p>	<p>Spese per quotidiani 2012: 9.197,00</p> <p><b>TOTALE € 9.197,00</b></p> <p>a) <b>Economia di spesa stimata annua</b> (almeno il 40 % rispetto al 2012)</p> <p><b>€ 3.678,00</b></p> <p>di cui</p> <p>- € 1.837,50 a favore del Bilancio</p> <p>- € 1.837,50 a favore del fondo per il trattamento accessorio pari al 50 % (percentuale stabilita dalla Giunta Comunale fino a un max del 50%) di a).</p> <p><b>Negli anni 2014 e 2015 l'economia di spesa annua pari a € 3.675,00 affluirebbe interamente a favore del bilancio</b></p> <p><b>La quota da assegnare a favore del fondo sarà puntualmente determinata una volta accertata la misura del contenimento della spesa.</b></p>	

N.	Settore	Dirigente Responsabile
04	Segreteria Generale - Settore II -	D.ssa Francesca Valentina Caria (coordinamento del progetto)
4	Descrizione obiettivo	ANNUALITÀ
4	<p>Progetto trasversale finalizzato alla adozione e alla attuazione di MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE PER L'OTTIMIZZAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</p> <p>Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione spese connesse a pagamenti di canone di locazione passiva. (Progetto: CasComune)</p> <p><b>Risultati attesi: riduzione canoni locazione passiva.</b></p> <p><b>Azioni: razionalizzazione e riqualificazione del sistema di ubicazione dei servizi e degli uffici - implementazione utilizzo strutture di proprietà comunale per l'ubicazione dei servizi e degli uffici;</b></p> <p>Attraverso l'attivazione e l'implementazione delle azioni sopra descritte il progetto si prefigge l'obiettivo di ottenere una congrua economia nelle spese afferenti il pagamento di canoni di locazione passiva. Nel corso del triennio 2013/2015 il progetto si propone di adddivere al conseguimento dei seguenti risultati: canoni locazione passiva : Anni 2013 - 2014 - 2015. <b>Riduzione di almeno il 10 % rispetto ai consumi dell'anno 2012.</b></p> <p>Dato atto che nell'anno 2012 le spese complessive per canoni di locazione passiva sono state pari a € 464.515,00, l'obiettivo che il progetto si propone di realizzare è quello di non superarle, nelle annualità 2012 - 2013 - 2014 la somma annuale di € 409.712,64 per la medesima finalità.</p> <p><u>Responsabili della attuazione del progetto:</u> D.ssa Francesca V. Caria (coordinamento) - Dirigenti</p> <p><u>Personale coinvolto:</u> tutto il personale dell'Ente. Il Progetto sarà presentato al personale in apposita conferenza di Servizi nella prospettiva di garantire la massima cooperazione e condivisione.</p>	<p>2013 - 2014 - 2015</p>
		<p>Correlazione PDO Piano Performance Tipologia obiettivo</p> <p>Sinergie e Validazioni</p> <p>Obiettivo strategico a carattere trasversale</p>
		<p>L'obiettivo sarà inserito nel Piano Triennale della Performance e nel PDO 2013/2014/2015</p> <p>L'obiettivo ha valenza strategica e sarà perseguito in sinergia con il personale dei Settori/Servizi interessati</p> <p>Validazioni 2013:</p> <p>La validazione da parte della Giunta Comunale avverrà entro il 31.03.2013 con l'approvazione del Piano di Razionalizzazione</p> <p>Successive validazioni attestazioni e certificazioni</p> <p>Prima annualità</p> <p>Servizio Controllo di Gestione: entro il 31.01.2014</p> <p>Revisione dei conti e Nucleo di Valutazione: entro il 10.02.2014</p>
		<p>Misura programmata di contenimento della spesa e sua ripartizione</p> <p>€ 1.000,00</p> <p>Per ciascuno degli anni 2013 - 2014 - 2015</p>
		<p>CANONI LOCAZIONE PASSIVA</p> <p>Spese complessive 2012: € 464.515,00</p> <p><b>Economia di spesa stimata annua</b></p> <p>(almeno il 10 % rispetto al 2012)</p> <p><b>TOTALE € 54.802,36</b></p> <p>di cui</p> <p>- € 49.322,12, a favore del Bilancio</p> <p>- € 5.480,24 a favore del fondo per il trattamento accessorio pari al 10 % (percentuale stabilita dalla Giunta Comunale fino a un max del 50%) di</p> <p>a).</p> <p>Negli anni 2014 e 2015 l'economia di spesa annua pari a € 109.604,72 affluirebbe interamente a favore del bilancio</p> <p>La quota da assegnare a favore del fondo sarà puntualmente determinata una volta accertata la misura del contenimento della spesa.</p>

## RIEPILOGO

N.	Descrizione obiettivi	ANNUALITÀ	Misure programmate di contenimento della spesa e sua ripartizione		
	<p><b>MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE E RAZIONALIZZAZIONE STRUTTURE ORGANIZZATIVE PER L'OTTIMIZZAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione consumi energetici e materiale di consumo (toner – carta). Implementazione delle forme di comunicazione a mezzo Mail e Intranet (Progetto: Communimail)</li> <li>2. Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione consumi afferenti la telefonia fissa e mobile. Implementazione delle forme di comunicazione a mezzo <u>Ram comunale</u> (Progetto: ComuneRAM)</li> <li>3. Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione spese connesse a pagamenti per abbonamenti ai quotidiani. (Progetto: Giorni@iconline)</li> <li>4. Azioni per la riduzione delle spese correnti. Riduzione spese connesse a pagamenti di canone di locazione passiva. (Progetto: CasaComune)</li> </ol>	<p>2013 – 2014 – 2015</p>	<p style="text-align: center;">Misure programmate di contenimento della spesa e sua ripartizione</p> <p style="text-align: center;"><b>Totale economie di spesa annue</b> € 82.373,36</p> <p><b>Totale Economie di Spesa nel triennio 2013/2015: € 247.120,08</b></p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <p>1. € 2.661,00</p> <p>2. € 21.232,00</p> <p>3. € 3.678,00;</p> <p>4. 54.802,36;</p> </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <p>a) Economia di spesa annua: € 82.373,36</p> <p style="padding-left: 20px;">Proposta di ripartizione</p> <p style="padding-left: 40px;">€ 61.418,62</p> <p style="padding-left: 40px;">a favore del Bilancio</p> <p style="padding-left: 40px;">ed € 20.954,74</p> <p style="padding-left: 20px;">a favore del fondo per il trattamento accessorio pari al 50 % (percentuale stabilita dalla Giunta Comunale fino a un max del 50%) di a).</p> <p>Negli anni 2013 e 2014 l'economia di spesa annua pari a € 82.373,36 affluirebbe interamente a favore del bilancio.</p> <p>b) Economie di spesa nel triennio 2013/2015: € di cui:</p> <p>- € 247.120,08 a favore del bilancio;</p> <p>- € 20.945,74 a favore del fondo per il trattamento accessorio. ( stima) (può essere stabilita una quota massima)</p> <p>La quota da assegnare a favore del fondo sarà puntualmente determinata una volta accertata la misura del contenimento della spesa fino a una quota massima stabilita dalla Giunta Comunale</p> </td> </tr> </table>	<p>1. € 2.661,00</p> <p>2. € 21.232,00</p> <p>3. € 3.678,00;</p> <p>4. 54.802,36;</p>	<p>a) Economia di spesa annua: € 82.373,36</p> <p style="padding-left: 20px;">Proposta di ripartizione</p> <p style="padding-left: 40px;">€ 61.418,62</p> <p style="padding-left: 40px;">a favore del Bilancio</p> <p style="padding-left: 40px;">ed € 20.954,74</p> <p style="padding-left: 20px;">a favore del fondo per il trattamento accessorio pari al 50 % (percentuale stabilita dalla Giunta Comunale fino a un max del 50%) di a).</p> <p>Negli anni 2013 e 2014 l'economia di spesa annua pari a € 82.373,36 affluirebbe interamente a favore del bilancio.</p> <p>b) Economie di spesa nel triennio 2013/2015: € di cui:</p> <p>- € 247.120,08 a favore del bilancio;</p> <p>- € 20.945,74 a favore del fondo per il trattamento accessorio. ( stima) (può essere stabilita una quota massima)</p> <p>La quota da assegnare a favore del fondo sarà puntualmente determinata una volta accertata la misura del contenimento della spesa fino a una quota massima stabilita dalla Giunta Comunale</p>
<p>1. € 2.661,00</p> <p>2. € 21.232,00</p> <p>3. € 3.678,00;</p> <p>4. 54.802,36;</p>	<p>a) Economia di spesa annua: € 82.373,36</p> <p style="padding-left: 20px;">Proposta di ripartizione</p> <p style="padding-left: 40px;">€ 61.418,62</p> <p style="padding-left: 40px;">a favore del Bilancio</p> <p style="padding-left: 40px;">ed € 20.954,74</p> <p style="padding-left: 20px;">a favore del fondo per il trattamento accessorio pari al 50 % (percentuale stabilita dalla Giunta Comunale fino a un max del 50%) di a).</p> <p>Negli anni 2013 e 2014 l'economia di spesa annua pari a € 82.373,36 affluirebbe interamente a favore del bilancio.</p> <p>b) Economie di spesa nel triennio 2013/2015: € di cui:</p> <p>- € 247.120,08 a favore del bilancio;</p> <p>- € 20.945,74 a favore del fondo per il trattamento accessorio. ( stima) (può essere stabilita una quota massima)</p> <p>La quota da assegnare a favore del fondo sarà puntualmente determinata una volta accertata la misura del contenimento della spesa fino a una quota massima stabilita dalla Giunta Comunale</p>				

